

I DUE SISTEMI NEL RIVOLUZIONARIO PROGETTO "MEDIALIBRARY", CHE ATTIVA PER LA PRIMA VOLTA IL PRESTITO "ON LINE"

# Lodi e Sudmilano entrano nella biblioteca virtuale

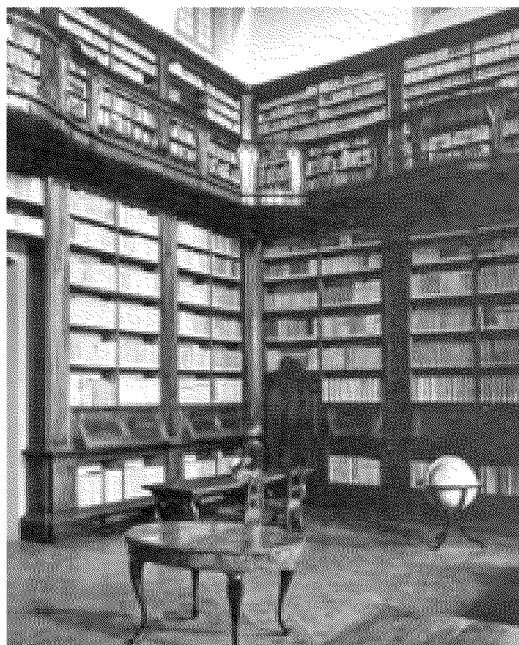
■ Quasi cinquanta biblioteche tra il territorio del Lodigiano e del Sudmilano partecipano alla nascita della prima biblioteca digitale italiana. L'idea è apparentemente banale, ma da noi non ci aveva ancora pensato nessuno: mettere sul web tutti i contenuti digitali (libri, video, musica, giornali, riviste) che di solito si trovano in prestito o in consultazione nelle biblioteche sparse sul territorio e renderli consultabili e scaricabili dai computer di casa, delle scuole, degli uffici. Negli Stati Uniti le cose funzionano così da anni: in Italia si comincia adesso, e si parte dalla Lombardia, la regione che possiede i sistemi bibliotecari più avanzati e l'accesso ai servizi bibliotecari (circa il 18% della popolazione) più alto del Bel Paese.

**MediaLibraryOnLine** è il nome del primo network di biblioteche pubbliche: per ora sono un migliaio, perlopiù concentrate appunto in Lombardia, ma i numeri

sono destinati a crescere. Nel network spicca la presenza del Sistema bibliotecario lodigiano e di quello Milano Est (che comprende le biblioteche di San Donato, San Giuliano, Melegnano e Rizzo). Ecco come funziona il portale [medialibrary.it](http://medialibrary.it): per accedervi è sufficiente essere iscritti a una delle biblioteche che aderiscono al progetto sostenuto dalla Fondazione Cariplo. Grazie alla registrazione con una password data dai bibliotecari del nostro territorio, si può consultare questo enorme scaffale virtuale dove al momento si trovano circa 50mila titoli, tra album musicali, e-book, quotidiani, riviste, audiolibri, video, foto. Si può poi decidere se ascoltare musica oppure sfogliare un quotidiano nella sua versione on line oppure ancora consultare un testo. Il tutto gratis, con un clic, senza muoversi da casa. Anche il prestito è digitale: l'utente può rimanere collegato alla rete e leggere on line ciò che gli interessa oppure scari-

care ad esempio un libro. In questo caso il "prestito digitale" esattamente come avviene nelle nostre biblioteche è a tempo (al massimo un mese) trascorso il quale l'oggetto scaricato sarà di nuovo disponibile on line per gli altri interessati. I vantaggi, dal punto di vista degli utenti, sono enormi: a portata di mouse, da qualsiasi parte ci si trovi, sarà possibile consultare il patrimonio librario di mille biblioteche. Un catalogo incomparabile a qualsiasi sede fisica: su MediaLibrary si possono sfogliare oltre 1.300 quotidiani provenienti da 89 Paesi diversi, oltre 16mila album musicali, quasi 30mila e-book. Ampi i benefici di questa piattaforma anche per le biblioteche del nostro territorio: il costo del prestito on line è infinitamente inferiore a quello fisico e permette a diversi sistemi bibliotecari di collaborare nell'acquisto di materiali digitali poi fruibili in rete dagli iscritti.

Francesca Amè



Per le biblioteche lodigiane si spalancano le porte sul futuro

